

## Relazione unitaria del Collegio dei revisori ai Soci.

Ai Soci del

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA VENEZIA GIULIA

Via Bologna n. 1 - 34074 Monfalcone - Rea GO - 58014

Registro Imprese della Venezia Giulia e Codice Fiscale n. 81001290311 – Partita IVA 00087070314

### Premessa

Si evidenzia che fino al 26 gennaio 2021 l'Organo di controllo era composto da un Revisore unico (nella persona del dott. Raffaele Valente); in tale data l'Assemblea dei Soci ha nominato, in conseguenza della fusione per incorporazione del Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia nel Consorzio di sviluppo economico del Monfalconese (ora COSEVEG) e come previsto dall'art. 75, comma 1 della Legge Regionale Friuli – Venezia Giulia 20 febbraio 2015 n. 3, un Collegio di tre revisori composto dai seguenti membri: dott. Raffaele Valente (presidente), dott. Maurizio Rossini (membro) e dott.ssa Elisa Fantin (membro).

Il Collegio dei revisori, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 75, comma 4, della Legge Regionale Friuli – Venezia Giulia 20 febbraio 2015 n. 3, sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. come richiamato dalla lettera d) della norma regionale citata.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del "Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente pubblico economico al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'ente pubblico economico in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto segue:

- 1) **Fusione per incorporazione:** Nel corso dell'esercizio 2020 è stata realizzata la fusione per incorporazione, con effetti civilistici e fiscali dal 1° gennaio 2020, del Consorzio di sviluppo economico locale di Gorizia. In ossequio al principio contabile OIC 4, parte prima, paragrafo 4.5, in calce al paragrafo "Proposta di destinazione degli utili" (pag. 37) della Nota Integrativa l'Organo Amministrativo ha indicato gli effetti di tale operazione sulla comparabilità dei dati del bilancio dell'esercizio 2020 con quelli dell'esercizio precedente: la tabella riepiloga i dati del bilancio 2019 relativi

all'incorporata ed all'incorporante, nonché gli importi dell'incorporata iscritti nel bilancio di esercizio.

L'importo dell'Avanzo di concambio conseguente al procedimento di fusione ed il relativo trattamento contabile sono indicati nel paragrafo "Dettaglio altre riserve" (pag. 20 e 21) della Nota Integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

**2) Armonizzazione dei criteri di valutazione delle rimanenze aree provenienti dalla fusione:**

Il Consorzio incorporante valuta le rimanenze aree al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, comprendendo anche le specifiche spese notarili, spese tecniche di frazionamento ed i relativi oneri di urbanizzazione al netto dei contributi o rimborsi ottenuti a fronte del sostenimento dei costi di acquisto e di tali oneri accessori;

al fine di uniformare a tali criteri di valutazione l'esposizione in bilancio delle aree afferenti dal Consorzio incorporato, l'Organo Amministrativo ha operato le rettifiche dettagliate nel paragrafo "Rimanenze" (pag. 14 e 15) della Nota Integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

**3) Armonizzazione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali provenienti dalla fusione e della quota di contributi pubblici ad esse correlate ancora da far transitare a Conto Economico:**

al fine di rispettare il principio di competenza economica e come previsto dal principio contabile OIC 16 par. 88, il Consorzio Incorporante rileva i contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali come un provento rappresentante uno storno indiretto dei costi sostenuti in relazione ai cespiti contribuiti, ripartendoli attraverso l'iscrizione di risconti passivi lungo la vita utile delle immobilizzazioni a cui tali contributi si riferiscono.

Mediante tale metodologia ciascun Conto Economico rappresenta fra i costi un ammortamento calcolato sul costo lordo delle immobilizzazioni (senza tener conto del contributo ricevuto) e fra i ricavi la quota di contributo che ne costituisce lo storno indiretto.

L'Organo Amministrativo ha operato le rettifiche dettagliate nel paragrafo "Criteri di valutazione applicati" (pag. 8 e 9) della Nota integrativa allo scopo di adeguare alla residua vita utile dell'immobile di via Gregorcic 31 il correlato fondo di ammortamento, nonché di adeguare la quota di contributi pubblici ancora da far transitare a Conto Economico correlata agli immobili menzionati nel paragrafo (i risconti passivi) con i relativi costi.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'ente pubblico economico di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'ente pubblico economico o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

**Responsabilità del Collegio dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si

intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente pubblico economico;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono fare sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente pubblico economico di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente pubblico economico cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### **Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010**

Gli amministratori del "Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia" sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del "Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia" al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del "Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia" al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

##### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. c.c. e dell'art. 75 L.R. 20 febbraio 2015, n. 3**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal "Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia" e sul suo corretto funzionamento.

Abbiamo assistito alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Consorzio.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, dal direttore generale e dal direttore amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal consorzio e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento sia in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità ed anche in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

##### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea

ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 84.423,39.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo i soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

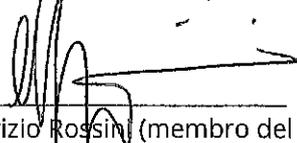
Il Collegio dei revisori concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio e con la proposta di destinare a *Riserva disponibile* la quota della riserva denominata *Fondo copertura ammortamenti* così come riportato dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Monfalcone, 07 maggio 2021

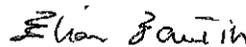
Il Collegio dei revisori



Dott. Raffaele Valente (presidente)



Dott. Maurizio Rossini (membro del Collegio)



Dott.ssa Elisa Fantin (membro del Collegio)